

REGIONE

Innovazione quindici milioni per le imprese

Quindici milioni di euro, in una prima tornata, sono a disposizione delle piccole e medie imprese pugliesi del settore Ict per sperimentare, insieme agli utenti, con la metodologia dei "living labs", possibili soluzioni innovative. E così un brevetto realizzato in Toscana risolve il problema della fragranza della pizza. A parlare dell'esperienza della pizza è stato Francesco Molinari, consulente indipendente del Ministero dello Sviluppo Economico, nel suo intervento, ieri, per la presentazione del progetto della Regione Puglia "Apulian Ict Living Labs", nell'ambito della manifestazione Smau Busi-



Sabrina Sansonetti

ness, presso la Fiera del Levante di Bari.

"Living Labs" è un nuovo approccio nelle attività di ricerca che prevede lo scambio di conoscenze e favorisce l'aggregazione fra ricercatori, imprese e gruppi organizzati di cittadini. Del progetto pugliese, che sarà avviato nella prima metà di marzo, ha parlato Marco Di Ciano, responsabile Ufficio Ricerca e Sviluppo di Inno-

Puglia, insieme a Giuseppe Albanese, funzionario della Regione Puglia. Saranno: ambiente, sicurezza e tutela territoriale, Beni culturali e turismo, energia, governo elettronico per la Pa, inclusione sociale e invecchiamento attivo e in salute, istruzione ed educazione, industria creativa, trasporti e mobilità i settori nei quali saranno sperimentate, attraverso la metodologia del "living labs", le soluzioni innovative. La procedura sarà disponibile, entro la prima metà di marzo, sul portale di Sistema Puglia www.sistema.puglia.it.

«Collaborare e coordinare le politiche del territorio, attraverso uno sforzo collettivo tra cittadini, PA, associazioni, imprese, mondo della ricerca, è essenziale per costruire un modello consapevole e responsabile che semplifichi e migliori la qualità della vita e la coesione sociale producendo sviluppo economico e sostenibile», ha sostenuto la presidente di Inno-

Puglia, Sabrina Sansonetti.